

GUIDA ALLO STUDIO DEL TESTO DI
PSICOLOGIA GENERALE
(richiede un elaborato scritto e l'esame orale)

A. Malo
Introduzione alla psicologia

Obiettivo del corso

Il corso si propone di fornire gli elementi di base della psicologia generale, partendo da una riflessione sulle teorie psicologiche più rilevanti degli ultimi due secoli, e sul significato della psicologia come scienza: i suoi ambiti e i suoi limiti. Poiché l'oggetto dello studio della psicologia è l'essere umano considerato nella sua integralità, ci si sofferma in modo particolare ad analizzare la struttura della personalità nei suoi diversi aspetti e caratteristiche: obiettivo del corso è infatti quello di arrivare ad una prima, fondamentale, conoscenza della persona umana, nella sua complessità e peculiarità di essere rispetto alle altre creature, e alla riflessione di come una teoria incompleta della stessa contribuisca alla formazione di atteggiamenti sbagliati.

Articolazione dello studio

Lo studio seguirà l'andamento del testo base. Il manuale si compone di una prefazione e di tre parti; la prima e la seconda sono, rispetto alla terza, molto brevi, ma tutte e tre si presentano dense di contenuto: il testo in apparenza minuto nel numero di pagine è in realtà ricco di concetti. Si consiglia pertanto una lettura attenta, suddividendo la materia per unità di argomento, e non per numero delle pagine, e aiutandosi alla fine della lettura di ogni argomento con uno schema che ne raccolga i punti essenziali. Nelle lezioni si cercherà di chiarire quanto nel testo può risultare troppo implicito e di non chiara comprensione a chi si avvicina per la prima volta alla materia.

Prefazione

È molto breve ma chiarisce il pensiero dell'autore sull'argomento e il modo con cui ha ritenuto di affrontare la materia: può essere di aiuto per programmare il lavoro di studio e di suddivisione delle parti. Il testo nasce dall'esperienza stessa di insegnamento dell'autore, e questo contribuisce a dare un taglio pedagogico al modo di trattare la materia.

Dopo aver studiato la prefazione si deve poter rispondere alle seguenti domande:

- In quanti parti l'autore ha suddiviso la materia?
- In quale prospettiva ha inquadrato i diversi temi?
- Quale taglio psicologico ha scelto per lo studio della psicologia?

- Di quale autore in particolare si è avvalso per spiegare la struttura della personalità?

Prima parte

La prima parte considera quattro teorie psicologiche: Comportamentismo, Cognitivismo, Psicoanalisi e Fenomenologia. Queste, basandosi su metodi sperimentali o clinici, hanno cercato di dare una interpretazione dello psichismo umano: le teorie considerate sono quelle che hanno esercitato ed esercitano tutt'ora una influenza considerevole nell'ambito della psicologia. Di ogni teoria viene data una breve esposizione ed una valutazione critica.

Dopo aver studiato si deve essere in grado di rispondere alle seguenti domande:

- Che cos'è il comportamentismo?
- Chi è Watson e cosa sostiene?
- Chi è Skinner?
- Critica al comportamentismo: quali questioni lascia aperte?
- Cosa è il cognitivismo?
- Cosa sostiene la teoria delle emozioni di Minsky?
- Quali sono i limiti della tesi di Minsky?
- Cosa significa il termine psicoanalisi?
- Cosa sostiene la psicoanalisi di Freud?
- Quali sono i limiti della psicoanalisi?
- Cosa è la fenomenologia?
- Perché la fenomenologia è chiamata anche psicologia umanistica?

È importante inoltre saper coglier le caratteristiche e le differenze delle quattro teorie e riflettere sulla loro ripercussione nell'ambito delle scienze dell'educazione e della formazione in genere.

Seconda parte

La seconda parte comprende due capitoli. Il primo tratta l'oggetto della psicologia e il suo ambito: vengono pertanto presi in esame il tema e la prospettiva tematica, il vivente e il vissuto con le loro caratteristiche.

Le domande a cui si deve saper rispondere al termine di questo studio sono le seguenti:

- Quale è il tema della psicologia fenomenologica?
- Che cosa significa prospettiva psicologica?
- Quali sono le caratteristiche del vivente?
- Quali sono le caratteristiche del vissuto?

Il secondo capitolo tratta gli ambiti in cui si divide la psicologia, il rapporto tra psicologia e antropologia, e il metodo della psicologia.

Al termine di questo studio lo studente dovrà saper rispondere alle seguenti domande.

- Quali sono i quattro grandi ambiti in cui si divide la psicologia?
- Che cosa studia ognuno di essi?
- Qual è il rapporto tra psicologia e antropologia?
- Qual è il metodo della psicologia?

Parte terza

La terza parte del manuale tratta la struttura della personalità ed è suddivisa in tre capitoli:

- Il primo definisce il concetto di personalità e delinea l'analisi del nucleo della personalità, sottolineando le differenze del dualismo e del monismo.
- Il secondo capitolo prende in esame i livelli della personalità, e definisce l'inconscio, il livello tendenziale affettivo e il livello razionale volitivo.
- Il terzo capitolo tratta l'integrazione dei diversi livelli, la loro struttura gerarchica, la tensione dei livelli, l'equilibrio e la maturità psichica e il senso della vita.

Alla fine del primo capitolo si deve saper rispondere alle seguenti domande:

- Che cosa è la personalità e come si può definire?
- Quali sono le posizioni del dualismo e del monismo nel definire il rapporto tra elemento fisico e psichico?

Il secondo capitolo può essere suddiviso in due parti per uno studio più efficace, perché contiene diversi concetti: il livello tendenziale affettivo e il livello razionale volitivo.

Alla fine dello studio della prima parte, che riguarda il livello tendenziale affettivo, si deve saper rispondere alle seguenti domande:

- Quali sono i diversi livelli della personalità?
- Che cosa è l'inconscio?
- Quali sono i vissuti pulsionali?
- Che differenza c'è tra istinto e tendenza?
- Come si dividono le tendenze?
- Quali sono le tendenze della vitalità?
- Quali sono le tendenze dell'io?
- Quali sono le tendenze della transattività?
- Cosa sono i vissuti emozionali e come si dividono?
- Cosa sono i sentimenti corporei?
- Cosa sono le emozioni?
- Cosa sono i sentimenti?
- Cosa sono gli stati d'animo?

Alla fine dello studio della seconda parte, che riguarda il livello razionale volitivo si deve saper rispondere alle seguenti domande:

- Cosa è il rapporto sensibile con il mondo?
- Cosa è il processo percettivo?
- Cosa è la rappresentazione?
- Quali sono i processi di pensiero?
- Quali sono gli stili cognitivi?
- Quali sono le funzioni della ragione?
- Quali sono le funzioni della volontà?
- Quali sono i processi dell'agire?

Alla fine dello studio del terzo capitolo, che riguarda l'integrazione dei livelli, si deve saper rispondere alle seguenti domande:

- Cosa si intende per struttura gerarchica dei livelli?
- Cosa si intende per tensione dei livelli?
- Cosa sono l'accentuazione unilaterale di uno dei livelli, la dissociazione dei livelli e l'inautenticità?
- Cosa sono l'equilibrio e la maturità psichica?
- Quali sono le tappe più importanti nella strutturazione della psiche?
- Quali sono le caratteristiche che contraddistinguono la personalità matura?
- Cosa si intende per Senso della vita e perché è importante?
- Su cosa si fonda il Senso della vita?

Per l'esame orale si richiede che lo studente sappia rispondere a tutte le domande che sono su questa guida, oltre evidentemente ad altre che il docente potrà sempre a partire dal testo base.

Elaborato scritto

Il titolo dell'elaborato è personalizzato e si ottiene tramite i servizi di segreteria online.